



CITTA DI TERRACINA
(Medaglia d'Argento al Valor Civile)

VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 DEL 26 MAG. 2015

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

L'anno duemilaquindici, il giorno 26 del mese di MAGGIO alle ore 13.00
 nella sede municipale

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

dr.ssa Erminia Ocello, nominata con Decreto del Prefetto di Latina n. 8876 del 09/05/2015, con il quale è stato contestualmente sospeso il Consiglio Comunale, con i poteri della Giunta Comunale e la partecipazione del *Segretario Generale dr. Marco RAPONI* procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, sulla cui proposta è stato espresso il parere tecnico e/o contabile di seguito indicato:

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica
 (art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

IL DIRIGENTE
 (dr.ssa Ada NASTI)

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile
 (art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

IL DIRIGENTE
 (dr.ssa Ada NASTI)

IL COMMISSARIO

Premesso che:

- con decreto 126/2014, correttivo ed integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce: al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio e del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario pluriennale 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, secondo gli schemi previsti dal D.Lgs 118/2011, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a) qualora lo stesso sia già stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale. In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016, e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

Richiamato l'art. 3, comma 8 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio";

Richiamato l'art. 3, comma 9 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni".

Rilevato che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 5 maggio 2015 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

GESTIONE FINANZIARIA	<i>GESTIONE</i>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>TOTALE</i>
- Fondo di cassa al 1° gennaio			4.109.772,62
- RISCOSSIONI	6.431.011,21	64.786.777,24	71.217.788,45
- PAGAMENTI	11.836.438,11	57.568.082,98	69.404.521,11
- FONDO DI CASSA al 31 dicembre			5.923.039,96
- PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
- DIFFERENZA			5.923.039,96
- RESIDUI ATTIVI	11.132.011,69	6.966.872,54	18.098.884,23
- RESIDUI PASSIVI	11.588.885,75	10.560.286,74	22.149.172,49
- DIFFERENZA			-4.050.288,26
	<i>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</i>		1.872.751,70

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d. lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi 2015 e seguenti e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che il Servizio finanziario, sulla scorta delle indicazioni ricevute dai diversi responsabili di settore, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata;

Dato atto che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi comporta:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui sono riassunte nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte corrente da consuntivo 2014	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte corrente	€ 12.153.235,08	€ 16.260,87	€ 3.697.000,00	€ 8.439.974,21
Residui attivi parte corrente	€ 12.955.613,82	€ 86.931,27	€ 97.000,00	€ 12.771.682,55

	Residui parte corrente da consuntivo 2014	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte capitale	€ 8.624.558,93	€ 2,04	€ 2.203.768,21	€ 6.420.788,68
Residui attivi parte capitale	€ 4.402.785,04	€ 4.166,47	€ 2.782.299,81	€ 1.616.318,76

	Residui parte corrente da consuntivo 2014	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
Residui passivi partite di giro	€ 1.371.378,48	€ -	€ -	€ 1.371.378,48
Residui attivi partite di giro	€ 740.485,37	€ 0,36	€ -	€ 740.485,01

	Residui parte corrente da consuntivo 2014	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
Totale residui passivi	€ 22.149.172,49	€ 16.262,91	€ 5.900.768,21	€ 16.232.141,37
Totale residui attivi	€ 18.098.884,23	€ 91.098,10	€ 2.879.299,81	€ 15.128.486,32

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo.

Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia l'ammontare del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	3.697.000,00	2.203.768,21
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	97.000,00	2.782.299,81
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	3.600.000,00	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	3.687.000,00	2.203.768,21
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	87.000,00	2.782.299,81
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	3.600.000,00	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7		-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7) .	8	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	10.000,00	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	10.000,00	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) -(11)+(12)	13	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) - (16)+(17)	18	-	-

3) la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta essere pari ad euro 3.639.208,40, come evidenziato nell'allegato D) al presente verbale di deliberazione;

4) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti sotto riportati:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		1.872.751,70
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	91.098,10
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	16.262,91
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	2.879.299,81
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	5.900.768,21
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	3.600.000,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	1.219.384,91
---	---------------------

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... ⁽⁴⁾	3.639.208,40
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondoal 31/12/N-1	-
Totale parte accantonata (i)	3.639.208,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	- 2.419.823,49
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

5) variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in conto gestione;

6) il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 7 del d.lgs 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs 126/2014;

Visto il d.gs. 126/2014, correttivo ed integrativo del d.lgs. 118/2011;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

1) di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, relativi al consuntivo 2014 come risulta dagli allegati parte integrante del presente provvedimento (**Allegato A e B**);

2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente

- del bilancio 2015 pari ad euro 3.600.000,00 per la parte corrente e pari a zero per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2016 pari a zero per la parte corrente e pari a zero per la parte capitale;
- del bilancio 2017 pari a zero per la parte corrente e pari a zero per la parte capitale;
- del bilancio anni successivi pari a zero per la parte corrente e pari a zero per la parte capitale. (**Allegato C**)

3) di determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità in euro 3.639.208,40. (**Allegato D**)

4) di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, in euro -2.419.823,49; (**Allegato E**)

5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui dopo aver adeguato gli stanziamenti del bilancio provvisorio 2015;

6) di stabilire che il bilancio di previsione 2015, che sarà approvato successivamente al presente riaccertamento straordinario dei residui dovrà essere predisposto tenendo conto delle registrazioni di cui ai punti che precedono;

7) di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale;

8) di dare atto che il Commissario con i poteri del Consiglio provvederà a definire un piano di copertura pluriennale del risultato negativo secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;

9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Erminia OCELLO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Marco RAPONI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Delegato alla Pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 27 MAG. 2015 sull'Albo Pretorio on line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina, 27 MAG. 2015

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

ISTRUTTORE CONTABILE
FIG. 4001 (nuovo)

LA SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ :

- perchè trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione ((art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- perchè adottata con la formula della immediata eseguibilità ((art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI
